

## Scheda di sicurezza

Revisione: 28 Giugno 2019

Versione 3

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

---

# CALLISTO®

---

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

---

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	CALLISTO
Design Code	A12739A
Registrazione ministero della salute	n. 11253 del 28.03.2002

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Erbicida
----------	----------

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore	Syngenta Italia S.p.A. Via Gallarate, 139 20151 Milano (MI) Telefono: 02 334441 Fax : 02 3088429
Informazione sul prodotto	Telefono ( ore di ufficio ) : 02334441
Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza	<a href="mailto:serviziosds.italia@syngenta.com">serviziosds.italia@syngenta.com</a>

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel ( 24 h ) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
Emergenza trasporti	Tel ( 24 h ) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

---

### 2.1. Classificazione della sostanza e della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EU) 1272/2008

Irritazione oculare	Categoria 2	H319
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Categoria 1	H410

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

## Scheda di sicurezza

Revisione: 28 Giugno 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### CALLISTO®

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni	Attenzione	
Indicazioni di pericolo	H319 H410	Provoca grave irritazione oculare. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	P102 P280 P305+P351+P338  P337+P313 P391 P501	Tenere fuori dalla portata dei bambini. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. <b>IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:</b> sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se é agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.
Informazioni supplementari	EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- poly(oxy-1,2-ethanediyl)-alpha-isodecyl-omega-hydrox

#### 2.3. Altri pericoli

Non noti.

### 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1. Sostanze

N.A

#### 3.2. Miscele

Tipo di formulazione: Sospensione concentrata

#### Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
poly(oxy-1,2-ethanediyl)- alpha-isodecyl-omega- hydrox	61827-42-7	Acute Tox. 4; H302 Eye Dam. 1; H318	≥20 - ≤30 % p/p
Mesotrione (ISO)	104206-82-8 609-064-00-X	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Fattore-M (Tossicità acquatica acuta): 10 Fattore-M (Tossicità acquatica cronica): 10	9,1 % p/p
1-Ottanolo	111-87-5 203-917-6 01-2119486978-10	Eye Irrit. 2; H319 Aquatic Chronic 3; H412	≥2,5 - ≤10 % p/p

# Scheda di sicurezza

Revisione: 28 Giugno 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

## CALLISTO®

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Acido fosforico	7664-38-2 231-633-2 015-011-00-6 01-211485924-24	Met. Corr.1; H290 Acute Tox. 4; H302 Skin Corr.1B; H314 Eye Dam. 1; H318	≥1 - ≤ 3 % p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Fare riferimento alle raccomandazioni del punto 4.3.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non sono conosciuti antidoti specifici. Applicare la terapia sintomatica.

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO** del **PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.



VIA DI ESPOSIZIONE	SINTOMI ATTESI	TERAPIA PRIMO SOCCORSO
INGESTIONE	irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali	CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua; Protettori della mucosa gastrica; Inibitori di pompa o antiH2; Gastrolusi se ingestione > 1 mL/Kg
INALAZIONE - ASPIRAZIONE	tosse, dispnea NB) per aspirazione, possibile danno al surfactante polmonare o polmonite chimica	Cortisonici (via inalatoria, parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (se broncospasmo)
CONTATTO CUTANEO	irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	irritazione	Cortisonici (via oculare)

## Scheda di sicurezza

Revisione: 28 Giugno 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### CALLISTO®

NOTE	NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale. NB) alcuni effetti tossici sono legati ai coformulanti.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antistaminici.
------	--	---

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

##### 5.1. Mezzi di estinzione

Idonei	Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO <sub>2</sub> ) o polveri chimiche. Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente.
Non idonei	Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).  
 L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

##### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.  
 Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.  
 Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

#### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

##### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

##### 6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi.  
 Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.  
 Se il prodotto dovesse contaminare fiumi, laghi o canali informare le autorità competenti.

##### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc.. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).  
 Pulire accuratamente la superficie contaminata.  
 Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi.  
 Raccogliere ed eliminare l'acqua contaminata.

##### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8  
 Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

#### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

##### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la Non sono necessarie particolari misure per la prevenzione incendi.

# Scheda di sicurezza

Revisione: 28 Giugno 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

## CALLISTO®

manipolazione Evitare il contatto con pelle ed occhi.  
Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare.  
Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari.  
Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.  
Tenere lontano dalla portata dei bambini.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

La stabilità chimico-fisica è di almeno 2 anni per il prodotto conservato nei contenitori originali sigillati a temperatura ambiente.

### 7.3. Usi finali particolari

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un uso corretto e sicuro leggere attentamente l'etichetta autorizzata prima dell'utilizzo.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione professionale

Componente	CAS NO.	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Mesotrione (ISO)	104206-82-8	5 mg/m <sup>3</sup>	TWA	Syngenta
Acido fosforico	7664-38-2	1 mg/m <sup>3</sup>	TWA	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	Indicativo			

#### Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Componente	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore	
1-Ottanolo	Lavoratori	Dermico	Effetti sistemici a breve termine	125 mg/kg	
		Inalazione	Effetti sistemici a breve termine	220 mg/m <sup>3</sup>	
	Lavoratori	Dermico	Effetti sistemici a lungo termine	125 mg/kg	
		Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	220 mg/m <sup>3</sup>	
	Consumatori	Dermico	Effetti sistemici a breve termine	75 mg/kg	
		Inalazione	Effetti sistemici a breve termine	65 mg/m <sup>3</sup>	
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	75 mg/kg	
		Dermico	Effetti sistemici a lungo termine	75 mg/kg	
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	65 mg/m <sup>3</sup>	
		Orale	Effetti sistemici a lungo termine	75 mg/kg	
	Acido fosforico	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	2,92 mg/m <sup>3</sup>
		Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	0,73 mg/m <sup>3</sup>

#### Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Sc compartimento ambientale	Valore
1-Ottanolo	Acqua dolce	0,2 mg/l
	Acqua di mare	0,02 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	2,1 mg/kg
	Sedimento marino	0,21 mg/kg
	Suolo	1,6 mg/kg

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o

## Scheda di sicurezza

Revisione: 28 Giugno 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### CALLISTO®

Generale	<p>polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.</p> <p>L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale.</p> <p>Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato.</p> <p>I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.</p>
Protezione dell'apparato respiratorio	<p>Generalmente non sono richieste misure di protezione per l'apparato respiratorio. Una maschera con filtro antiparticolato può essere necessaria fino all'installazione di misure tecniche.</p>
Protezione degli occhi	<p>Occhiali di sicurezza o schermi facciali. Usare sempre protezioni per gli occhi quando il potenziale contatto involontario del prodotto non può essere escluso. Indossare occhiali di protezione conformemente alla EN 166.</p>
Protezione delle mani	<p>L'utilizzo di guanti resistenti ai prodotti chimici non è generalmente necessario. Scegliere i guanti adeguati al lavoro da svolgere.</p>
Protezione del corpo	<p>Non sono necessarie protezioni specifiche. Scegliere gli indumenti protettivi adeguati al lavoro da svolgere.</p>

#### Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Da giallo marrone a marrone chiaro
Odore	alcolico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	2 – 6 a 1% p/v (20° C) (sospensione acquosa)
Punto/intervallo di fusione	< - 5° C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	>100° C
Punto di infiammabilità	90° C Pensky-Martens c.c.
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	1,09 g/cm <sup>3</sup> a 25° C
Solubilità	Miscibile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	395° C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile

## Scheda di sicurezza

Revisione: 28 Giugno 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### CALLISTO®

Viscosità dinamica	1,990 mPa.s a 20° C 1,060 mPa.s a 40° C
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

#### 9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale	29,1 mN/m a 21° C
-----------------------	-------------------

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1. Reattività

Nessuna ragionevolmente prevedibile.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

#### 10.3. Possibilità reazioni pericolose

Non avvengono reazioni pericolose utilizzando e immagazzinando il prodotto in accordo con le indicazioni.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato come prescritto.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Non sono note sostanze che favoriscono la formazione di componenti pericolosi o di reazioni termiche.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle principali vie di esposizione:

Ingestione  
Inalazione  
Contatto con la pelle  
Contatto con gli occhi

Tossicità acuta

Miscela:

Tossicità orale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto femmina
	Valutazione: La miscela non presenta tossicità orale acuta.	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: La miscela non presenta tossicità dermale acuta.	

Componenti:

**poly(oxy-1,2-ethanediyl)-alpha-isodecyl-omega-hydrox:**

Tossicità orale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto
------------------------------	-------------	-------

**Mesotrione (ISO):**

Tossicità orale acuta (LD50)	>5000 mg/kg	Ratto
------------------------------	-------------	-------

## Scheda di sicurezza

Revisione: 28 Giugno 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### CALLISTO®

Tossicità inalatoria acuta (LC50)	>5 mg/l, 4 h Atmosfera del test: Polvere/nebbia	Ratto
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità inalatoria acuta.	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità dermale acuta.	
<b>1-Ottanolo:</b>		
Tossicità orale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Coniglio
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità orale acuta.	
<b>Acido fosforico:</b>		
Tossicità orale acuta (LD50)	1350 mg/kg	Ratto
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità orale acuta.	
<b>Corrosione cutanea/Irritazione cutanea</b>		
<u>Miscela:</u>	Nessuna irritazione della pelle	Coniglio
<u>Componenti:</u>		
<b>Mesotrione (ISO):</b>	Nessuna irritazione della pelle	Coniglio
<b>Acido fosforico:</b>	Corrosivo dopo 3 minuti fino ad 1 ora d'esposizione.	
<b>Gravi danni oculari/Irritazione oculare</b>		
<u>Miscela:</u>	Irritante per gli occhi	Coniglio
<u>Componenti:</u>		
<b>poly(oxy-1,2-ethanediyl)-alpha-isodecyl-omega-hydrox:</b>	Effetti irreversibili agli occhi	Coniglio
<b>Mesotrione (ISO):</b>	Nessuna irritazione agli occhi	Coniglio
<b>1-Ottanolo:</b>	Irritazione degli occhi, remissione entro 21 giorni	Coniglio
<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>		
<u>Miscela:</u>	Non è sensibilizzante cutaneo nei test sugli animali	Cavia (Bueheler Test)
<u>Componenti:</u>		
<b>Mesotrione (ISO):</b>	Non causa sensibilizzazione su animali di laboratorio.	Cavia (Maximisation Test)
<b>1-Ottanolo:</b>	Non è un sensibilizzante cutaneo nei test sugli animali.	Cavia
<b>Mutagenicità delle cellule germinali</b>		
<u>Componenti:</u>		
<b>Mesotrione (ISO):</b>	Test su animali non hanno rilevato nessun effetto mutagenico.	

## Scheda di sicurezza

Revisione: 28 Giugno 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### CALLISTO®

**1-Ottanolo:** Test su animali non hanno rilevato nessun effetto mutagenico.

**Acido fosforico:** I saggi in vitro non hanno rilevato effetti mutageni.

#### Cancerogenicità

Componenti:

**Mesotrione:** Test su animali non hanno rilevato nessun effetto cancerogeno.

#### Tossicità per la riproduzione

Componenti:

**Mesotrione (ISO):** Test su animali non hanno rivelato nessun effetto sulla fertilità.

**1-Ottanolo:** Non è tossico per la riproduzione

**Acido fosforico:** Non è tossico per la riproduzione

#### Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Componenti:

**Mesotrione (ISO):** Nei test di tossicità cronica non sono stati osservati effetti negativi.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità

Miscela:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	71 mg/l, 96 h	Cyprinus carpio (carpa)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	49 mg/l, 48 h	<i>Daphnia magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (ErC50)	>100 mg/l, 96 h	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde)

Valutazione ecotossicologica:

Tossicità acquatica acuta Molto tossico per gli organismi acquatici.  
La classificazione della miscela è basata sulla somma dei componenti classificati.

Tossicità acquatica cronica Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
La classificazione della miscela è basata sulla somma dei componenti classificati.

Componenti:

#### Mesotrione (ISO):

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	>120 mg/l, 96 h	Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno)
	>120 mg/l, 96 h	Lepomis macrochirus (Persico sole)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	900 mg/l, 48 h	<i>Daphnia magna</i> (pulce d'acqua)

## Scheda di sicurezza

Revisione: 28 Giugno 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### CALLISTO®

Tossicità per le alghe (ErC50)	0,87 mg/l, 72 h	Pseudokirchneriella subcapitata (alga verde)
(NOEC)	0,18 mg/l, 72 h	Pseudokirchneriella subcapitata (alga verde)
	End point: velocità di crescita	
(EC50)	0,022 mg/l, 14 gg	<i>Lemna gibba</i> (lenticchia d'acqua)
	End point: crescita fronda	
(NOEC)	0,008 mg/l, 14 gg	<i>Lemna gibba</i> (lenticchia d'acqua)
	End point: crescita fronda	
Fattore-M (tossicità acquatica acuta)	10	
Tossicità cronica per i pesci (NOEC)	12,5 mg/l, 36 gg	<i>Pimephales promelas</i> (vairone a testa grossa)
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici		
(NOEC)	180 mg/l, 21 gg	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
Fattore-M (tossicità acquatica cronica)	10	

#### 1-Ottanolo:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	>10 – 100 mg/l	<i>Pimephales promelas</i> (vairone a testa grossa)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	>10 – 100 mg/l	<i>Daphnia magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (EC50)	>10 – 100 mg/l	<i>Desmodesmus subspicatus</i> (alga verde)

#### Valutazione ecotossicologica:

Tossicità acquatica cronica Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Acido fosforico:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	3 – 3,25 mg/l, 96 h	<i>Lepomis macrochirus</i> (Persico sole)
------------------------------------	---------------------	---

#### Valutazione ecotossicologica:

Tossicità acquatica acuta La sostanza non ha effetti ecotossicologici conosciuti.  
 Tossicità acquatica cronica La sostanza non ha effetti ecotossicologici conosciuti.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### Componenti:

#### Mesotrione (ISO):

Stabilità in acqua Tempo di emivita: >30 gg a 25° C  
 É persistente in acqua.

#### 1-Ottanolo:

Biodegradabilità Rapidamente biodegradabile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

#### Componenti:

Bioaccumulazione Ha un basso potenziale di bioaccumulazione.

### 12.4. Mobilità nel suolo

#### Componenti:

#### Mesotrione (ISO):

Dispersione nell'ambiente Ha una mobilità nel suolo che varia da media ad alta.  
 Stabilità nel suolo Tempo di dissipazione: 6 – 105 gg  
 Percentuale di dissipazione: 50 % (TD50)  
 Non è persistente nel terreno.

## Scheda di sicurezza

Revisione: 28 Giugno 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### CALLISTO®

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

**Miscela:** La miscela non contiene componenti considerati essere persistenti, bioaccumulabili e tossici, nè molto persistenti (PBT) e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli di 0,1% o superiori.

**Componenti:**

**Mesotrione (ISO):** La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).  
La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

**1-Ottanolo:** La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).  
La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

#### 12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

#### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

##### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

**Prodotto** Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda.  
Non smaltire attraverso la rete fognaria.  
Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.

**Contenitori** Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte.  
I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei.  
Non riutilizzare i contenitori vuoti.

#### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

##### Trasporto terrestre

<b>14.1. Numero ONU</b>	UN 3082
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (MESOTRIONE)
<b>14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto</b>	9
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	Pericoloso per l'ambiente

## Scheda di sicurezza

Revisione: 28 Giugno 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### CALLISTO®

#### Trasporto Marittimo

14.1. Numero ONU	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (MESOTRIONE)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

#### Trasporto Aereo

14.1. Numero ONU	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (MESOTRIONE)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuna.
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC	Non applicabile.

#### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

##### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento CE n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009.  
 Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre (CLP)  
 Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (REACH)  
 Regolamento UE 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015  
 Decreto Legislativo 105/15 del 26 giugno 2015 (Direttiva Seveso)  
 Decreto del Presidente della repubblica 23 aprile 2001, n. 290 (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997), come integrato dal DPR n. 55 del 28 febbraio 2012.  
 DECRETO del 22 Gennaio 2014 di Adozione del PAN ai sensi dell'articolo n. 6 del D.Lgs 14 Agosto 2012, n. 150 (attuazione della direttiva 2009/128/CE).  
 DLgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

##### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

#### 16. ALTRE INFORMAZIONI

##### Abbreviazioni e acronimi

- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- DT50: Tempo di dimezzamento
- EC50: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- EC N°: European Community Number
- Er50: Concentrazione che causa una riduzione del 50% della crescita
- IC50: Concentrazione inibente è la concentrazione di un inibitore enzimatico necessaria per inibire il 50% del

## Scheda di sicurezza

Revisione: 28 Giugno 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### CALLISTO®

bersaglio

- LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- LD50: Dose Letale per il 50% degli individui
- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
- N.A.S.: Non diversamente specificato
- NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile
- 2000/39/EC: Direttiva 2000/39/CE della Commissione relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi

Acute Tox.: Tossicità acuta

Aquatic Acute: tossicità acuta per l'ambiente acquatico

Aquatic Chronic: Tossicità cronica per l'ambiente acquatico

Eye Dam.: Gravi danni agli occhi

Eye Irrit.: Irritazione oculare

Met. Corr.: Sostanze o miscele corrosive per i metalli

Skin Sens.: Sensibilizzazione cutanea

Testo delle indicazioni di pericolo di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

#### Indicazioni di pericolo

<b>H290</b>	Può essere corrosivo per i metalli
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Ulteriori informazioni

##### Classificazione della miscela

Eye Irrit. 2	H319
Aquatic acute 1	H400
Aquatic Chronic 1	H410

##### Procedura di classificazione

Basato su dati o valutazione di prodotto
Basato su dati o valutazione di prodotto
Basato su dati o valutazione di prodotto

## Scheda di sicurezza

Revisione: 28 Giugno 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

---

# CALLISTO<sup>®</sup>

---

Valutazione, classificazione ed etichettatura effettuata secondo la vigente normativa sui prodotti fitosanitari (Reg. 1107/2009) e sulla etichettatura e classificazione delle sostanze e delle miscele (Reg 1272/2008) dalla competente autorità nazionale (Ministero della Salute - Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e della nutrizione - Ufficio VII, Sicurezza e regolamentazione dei prodotti fitosanitari, Via G. Ribotta 5 – 00144 Roma EUR Castellaccio)

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta